



BILANCIO  
SOCIALE  
2019



SMA  
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

# INDICE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE .....	5
IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO .....	7
IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO COMPIE 30 ANNI .....	9
SMA PER L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA .....	17
IL PUBBLICO DI SMA .....	19
SERVIZI EDUCATIVI .....	23
EVENTI IN CIFRE .....	27
RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	33
SITUAZIONE FINANZIARIA .....	37
PRESENZA DIGITALE .....	41

## A cura di

**SMA - Sistema Museale di Ateneo**

[www.sma.unibo.it](http://www.sma.unibo.it)

Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna

## Presidente

Roberto Balzani

## Responsabile Amministrativo Gestionale

Paola Degli Esposti

## Coordinatrice Tecnica

Annalisa Managlia

## Editing e Progetto grafico

ARTEC - Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione

Settore Comunicazione - Ufficio Graphic Design per la Comunicazione

Alex Rinaldi, Michela Versari, Silvia Zaghetto, Vincenza Ferraro

## Foto

© Università di Bologna - Sistema Museale di Ateneo: copertina e pp. 5, 16, 22, 26, 30, 32

© Università di Bologna/Antonio Cesari: pp. 4, 15, 21, 39, 44

© Università di Bologna/Oscar Ferrari: pp. 6, 25

© Università di Bologna - Sistema Museale di Ateneo | ph. Olivier Thierry: p. 8

© Università di Bologna: p. 18

© Università di Bologna - Sistema Museale di Ateneo | ph. Francesca Bargossi: p. 36



## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il rendiconto che sottopongo all'attenzione dell'Ateneo e del pubblico si riferisce a un *annus mirabilis*, il 2019. Esso è già alle nostre spalle, nel momento in cui scrivo (agosto 2020), archiviato velocemente dalla grande pandemia. Eppure, nel 2019 i visitatori delle collezioni SMA sono stati oltre 190.000, sfiorando un risultato davvero storico e impensabile fino a un lustro addietro. Merito, certamente, di una maggiore attrattività complessiva di Bologna, divenuta meta turistica con una velocità sorprendente; ma anche della capacità dello staff, dei volontari, dei docenti responsabili scientifici delle collezioni, d'intercettare una temperie favorevole, dimostrando di saperne consapevolmente approfittare.

Mentre butto giù queste righe non riesco ad immaginare che cosa il futuro riserverà al Sistema Museale Nazionale, non solo a quello dell'Alma Mater. Le misure di sicurezza hanno limitato la fruizione diretta, che oggi sta riprendendo con cautela e gradualità. Non so se i fasti dell'ultimo triennio potranno essere replicati, una volta passata la grande paura. In ogni caso, approfitteremo di questa fase di minore impegno verso l'esterno – ma le occasioni d'incontro col nostro pubblico attraverso iniziative specifiche sono già ricominciate da luglio – per fare ordine in casa, dedicarci con maggior energia alla catalogazione, alla ricerca, agli allestimenti, ai restauri. In fondo, uno dei vantaggi dei Musei universitari consiste, nelle difficoltà, proprio nel poter assorbire il colpo investendo sulle risorse interne, a partire dal cospicuo, giovane capitale umano. Una opportunità davvero straordinaria e preziosa, che non va dissipata, ma, se possibile, incrementata. Spero potremo vederne presto i risultati.

**Prof. Roberto Balzani**  
Presidente del Sistema Museale di Ateneo - SMA



# IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

## **MUSEI**

Museo di Palazzo Poggi

Museo Europeo degli Studenti - MEUS

Museo della Specola

## **IL MUSEO DIGITALE --- NOVITÀ**

Museo Officina dell'Educazione - MOdE

## **COLLEZIONI**

Collezione di Zoologia

Collezione di Anatomia Comparata

Collezione di Antropologia

Collezione di Chimica "Giacomo Ciamician"

Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"

Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci"

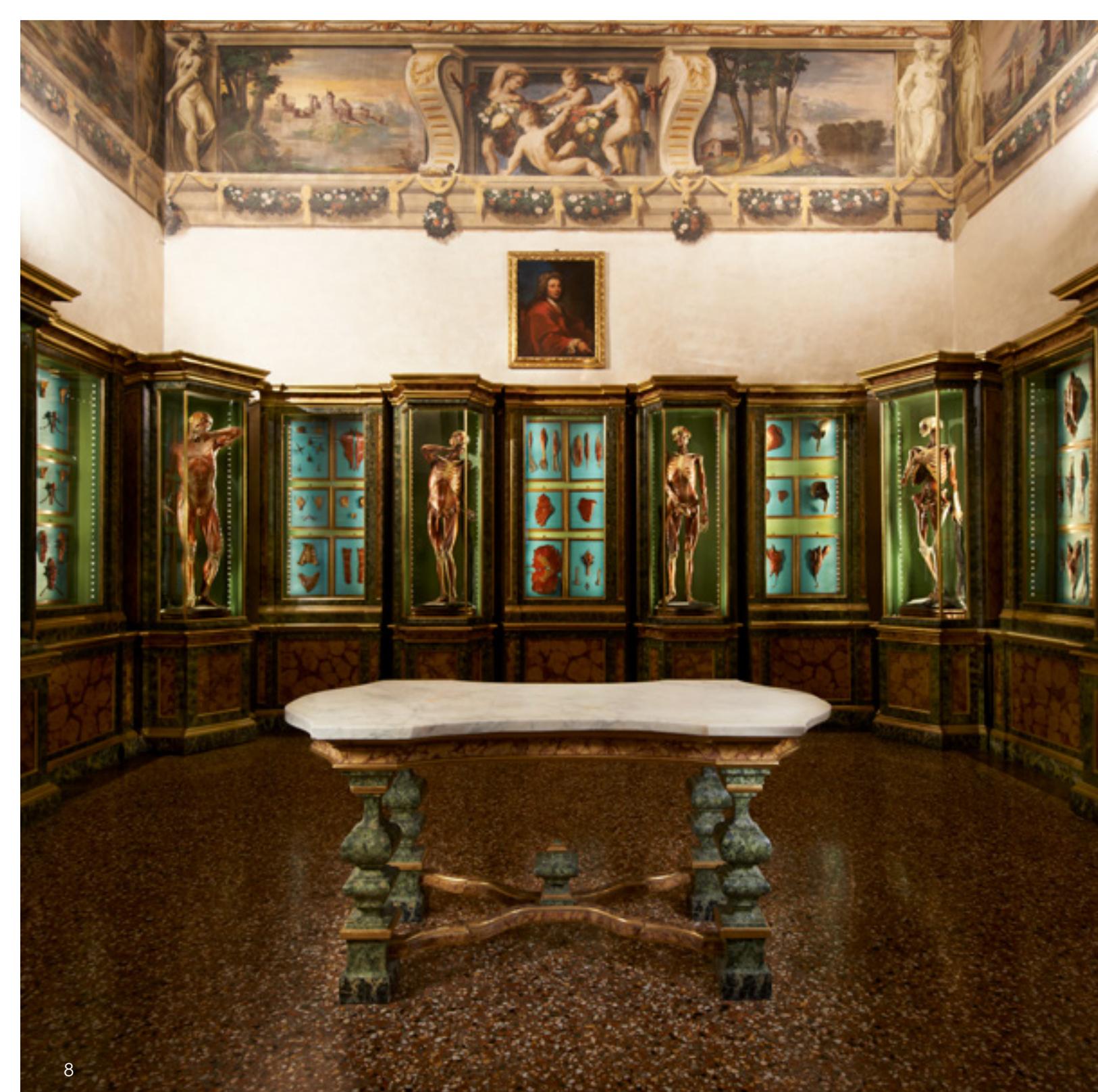
Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"

Collezione di Fisica

Orto Botanico ed Erbario

Collezione di Anatomia degli Animali Domestici

Collezione di Anatomia Patologica e Teratologia  
Veterinaria "Alessandrini-Ercolani"



# IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO COMPIE 30 ANNI

## UN'ANALISI DEGLI ULTIMI 3 ANNI

Dal 1989 l'Università di Bologna ha riconosciuto il valore delle sue collezioni naturalistiche, storiche e scientifiche con la creazione di un Centro di Servizio Interdipartimentale per i Musei e gli Archivi – CISMA, che svolgeva i propri compiti come struttura dell'Amministrazione Centrale dell'Università, con l'intento di promuovere la conservazione, lo sviluppo e la conoscenza delle collezioni storiche e naturalistiche appartenenti all'Ateneo. È questo il primo passo di 30 anni di storia di gestione del Patrimonio che ci ha portato al Sistema Museale di Ateneo di oggi.

Analizziamo ora gli ultimi 3 anni di storia di SMA. Dal 2016, la gestione del Sistema Museale di Ateneo, sotto la presidenza del Prof. Roberto Balzani, ha provato a raggiungere importanti obiettivi:

1. gestione unitaria del patrimonio
2. incremento del numero dei visitatori e dei servizi per il pubblico
3. creazione di una rete territoriale, nazionale e internazionale.

## 1. LA GESTIONE UNITARIA DEL PATRIMONIO

---

Primo passo per il raggiungimento di questo obiettivo è stato la pubblicazione nel 2017 del nuovo Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (Decreto Rettoriale n° 934/2017 del 07/08/2017 Bollettino Ufficiale n° 249 del 15/09/2017).

Secondo il Regolamento precedente la gestione amministrativa delle collezioni museali era assegnata ai Dipartimenti universitari, mentre il Sistema Museale interveniva sullo spostamento, il prestito e la cura delle collezioni, previo accordo con i consegnatari del Patrimonio. Lo stesso valeva per gli edifici che ospitano i musei.

Questa regola amministrativa causava ostacoli all'organizzazione perché la responsabilità delle collezioni, e quindi di tutte le pratiche correlate al Patrimonio e agli edifici museali, era in carico ai Direttori di Dipartimento, rendendo difficile per il Sistema Museale di Ateneo la possibilità di operare pienamente sulla cura e gestione dei beni.

Il nuovo Regolamento ha definito chiaramente che la responsabilità amministrativa delle collezioni appartenenti all'Università di Bologna è affidata al Presidente di SMA, così come quella degli spazi adibiti a sedi museali.

Questo importante cambiamento ha permesso di realizzare una gestione unitaria del patrimonio, consentendo una organizzazione organica dei servizi connessi:

- Licenza d'uso delle immagini di oggetti culturali
- Prestito dei beni per le esposizioni temporanee
- Restauro degli oggetti
- Gestione delle pratiche di concessione degli spazi museali a terze parti

Le attività sopraelencate hanno consolidato nel tempo la stretta collaborazione con gli uffici locali della Soprintendenza del Ministero dei Beni Culturali, che è responsabile della tutela di tutto il patrimonio culturale nazionale, nonché con gli uffici amministrativi universitari preposti alla gestione del patrimonio.

Il numero di richieste per questi servizi è in continua crescita. Un servizio efficace ed efficiente nel rispondere alle richieste incrementa la credibilità e la riconoscibilità di vera istituzione culturale.

## 2. L'INCREMENTO DEL NUMERO DEI VISITATORI E DEI SERVIZI PER IL PUBBLICO

---

L'obiettivo dell'aumento del numero dei visitatori delle collezioni universitarie ha reso necessario la messa a regime di un sistema di *accountability*.

Fino al 2017 non era stato intrapreso nessun tentativo sistematico di raccolta dei dati relativi al pubblico e alle varie attività dei musei. Con i pochi dati a disposizione è stato redatto il primo Bilancio Sociale del Sistema Museale di Ateneo, presentato agli organi di governo dell'Università di Bologna nell'autunno 2017. Si tratta del primo bilancio sociale di un Sistema Museale Universitario in Italia che ha prodotto un'analisi dalla quale far emergere le strategie da perseguire in vista degli obiettivi fissati.

Il primo passo intrapreso per incrementare il pubblico è stato quello di estendere e uniformare gli orari di apertura dei Musei e delle Collezioni, in particolare nei weekend e durante le festività, che rappresentano tipicamente le giornate dedicate al tempo libero.

Dal 2017 a fine agosto 2019 le sedi museali sono rimaste aperte tutti i giorni dell'anno ad eccezione di 5 giornate festive; dal settembre 2019 è stata introdotta per tutte le sedi la chiusura settimanale del lunedì, per consentire il turnover degli operatori e le necessarie manutenzioni.

Per posizionarsi nell'ambito culturale nazionale e internazionale e per promuovere quindi la conoscenza delle collezioni universitarie, SMA ha sentito l'esigenza di differenziare le proprie modalità comunicative da quelle prettamente istituzionali, tipicamente rivolte a studenti e docenti dell'ateneo.

Attraverso la realizzazione di un nuovo sistema di identità, SMA ha potuto presentarsi su tutti i canali di comunicazione (web, social media, materiale a stampa ecc.) con una veste grafica coordinata e nel contempo declinata per ogni singola sede museale.

La consapevolezza dell'importanza dell'impatto comunicativo rispetto all'obiettivo di incremento dei diversi pubblici, ha portato, a livello organizzativo, alla formazione di uno staff dedicato ai servizi di comunicazione, sotto la diretta supervisione di un responsabile, garantendo il rispetto di canoni istituzionali nel linguaggio e nell'immagine di SMA.

L'ampliamento del numero dei visitatori è stato favorito anche dalla presenza di SMA sul canale social Facebook, che ha consentito di far conoscere alcune collezioni principalmente note ai soli cultori della materia. Questo strumento ha visto un costante aumento di gradimento, testimoniato dal crescente numero di *follower*.

Per il raggiungimento di un pubblico straniero, è stata messa online la versione in lingua inglese del sito web di SMA.

Per rafforzare la propria identità, SMA ha, inoltre, istituito una collana editoriale dedicata a cataloghi di mostra e/o progetti di ricerca.

Per migliorare l'offerta dei servizi educativi e assicurarne la qualità si è individuato un referente dei percorsi formativi in stretto contatto con gli operatori delle aule didattiche e i referenti scientifici delle collezioni.

Il coordinamento delle attività educative ha portato alla pubblicazione di un catalogo organico, e alla progettazione di nuove attività sia di tipo laboratoriale sia di visita delle collezioni, testando anche modalità innovative di coinvolgimento del pubblico.

Grazie a tutte le azioni messe in campo, i visitatori sono raddoppiati dai 100.000 del 2016 ai 200.000 del 2019, come mostrato nella tabella sottostante.

#### NUMERO DI VISITATORI

MUSEO	2016/17	2017/18	2018/2019	2019
Museo di Palazzo Poggi	34.514	35.663	35.718	34.014
Museo Europeo degli Studenti – MEUS	2.980	3.425	2.461	1.801
Museo della Specola	2.440	3.733	3.040	3.091
Collezione di Zoologia	11.940*	18.065*	18.337	18.513
Collezione di Anatomia Comparata	9.241	13.775*	12.570	13.265
Collezione di Antropologia	4.189*	9.075*	8.118	9.211
Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"	20.755	19.059	22.321	39.358
Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci"	2.104	4.929	4.730	4.260
Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"	6.018	10.038	12.865	13.349
Orto Botanico ed Erbario	6.000**	21.811**	45.159	55.338
Collezione di Anatomia degli Animali Domestici	568	184	194	104
Collezione di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria "Alessandrini-Ercolani"	200**	220	190	99
<b>TOTALE</b>	<b>100.950</b>	<b>139.977</b>	<b>165.703</b>	<b>192.403</b>

\*mancano i dati degli accessi liberi infrasettimanali

\*\*dato stimato

Al raggiungimento dell'obiettivo dell'incremento del numero dei visitatori e dei servizi al pubblico, hanno fattivamente collaborato i Volontari del Servizio Civile Nazionale. SMA partecipa, infatti, da moltissimi anni ai bandi ministeriali con progetti culturali.

#### INCREMENTO ORE DI APERTURA AL PUBBLICO

ANNI	2015			2017			Incremento		
	Lun-Ven	Sab-Dom	Tot.	Lun-Ven	Sab-Dom	Tot.	Lun-Ven	Sab-Dom	Tot.
Giorni									
Ore	221	38	259	310	140	450	89	109	196
Incremento in percentuale							40,27%	268,42%	75,67%

### 3. LA COSTRUZIONE DI UNA RETE NAZIONALE E INTERNAZIONALE CON I MUSEI UNIVERSITARI

Infine, uno sforzo è stato fatto per collegare i musei universitari di Bologna alla rete territoriale dei musei e delle istituzioni culturali, partecipando a progetti locali come ROCK – Regeneration and Optimisation of Cultural heritage in creative and Knowledge cities – che tra i vari esiti ha prodotto la realizzazione, in collaborazione con IncrediBOL e il Comune di Bologna, del video gioco WunderBO. Con l'Istituzione Bologna Musei, che raccoglie i musei comunali, sono stati realizzati percorsi didattici integrati per la promozione della Card Musei cittadina. Il progetto ha avuto un positivo riscontro di pubblico. Si sono inoltre intensificati i rapporti con la rete museale regionale, con un'attiva partecipazione al percorso triennale per la creazione del Sistema Museale Regionale dell'Emilia-Romagna, le cui basi poggiano sull'adozione dei Livelli Uniformi di Qualità (LUQ) definiti dal Ministero per i beni e le attività culturali e sull'adesione al Sistema Museale Nazionale.

Parallelamente si è lavorato con i Sistemi Museali universitari nazionali e internazionali per il perseguimento di importanti traguardi, convocando tavole rotonde di discussione come quella del 2017 al Salone de Restauro di Ferrara dove insieme a rappresentanti delle Università di Oxford, Ankara e della China Academy for Cultural Heritage di Beijing, si è parlato di complessità e problemi di gestione nei Musei Universitari. Al Salone del Restauro di Ferrara nel 2018 si è invece discusso di "Terza Missione e il patrimonio culturale", nello specifico sul ruolo della scheda SUA-RD per i poli museali universitari italiani insieme a ANVUR, alle Università di Pisa, Padova, Torino, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia, nonché con la Rete dei Musei Universitari Italiani. Sul tema della valutazione delle collezioni dei Musei Universitari, SMA ha collaborato con il gruppo di lavoro dell'ANMS ed ha organizzato una giornata di studio presso il Museo di Palazzo Poggi il 12 dicembre 2018, a cui hanno preso parte rappresentanti di molte università italiane.

SMA inoltre sta costruendo un'effettiva relazione di scambio di buone pratiche con le Università di Pisa, Padova, Modena, Torino. Molto interessante anche per i risvolti didattici e di ricerca, l'accordo sottoscritto con il Museo Archeologico di Napoli MANN, per attività di valorizzazione in ambito archeologico.

Sul piano internazionale, SMA partecipa regolarmente alle conferenze internazionali di Universeum, la rete europea del patrimonio accademico, portando contributi originali.

SMA come parte dell'Università di Bologna, partecipa attivamente alle attività dedicate al patrimonio culturale dell'alleanza universitaria europea UNA Europa che comprende sette prestigiosi atenei europei – Freie Universität Berlin (Germania), Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (Italia), University of Edinburgh (Scozia), Uniwersytet Jagielloński (Polonia), KU Leuven (Belgio), Universidad Complutense de Madrid (Spagna), Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia). SMA inoltre sta portando avanti rapporti di scambio anche con istituzioni museali universitarie giapponesi, Università di Tokyo e Yamagata, con un attivo scambio di competenze e attività.



# SMA PER L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il Sistema Museale di Ateneo è una struttura dell'Università di Bologna, definita dall'art. 29 dello Statuto di Ateneo, che ne riconosce l'importanza strategica e identitaria. La storia dell'Università di Bologna si snoda attraverso i suoi Musei e Collezioni e SMA diviene insieme portavoce e mediatore di questo patrimonio.

In particolare SMA:

- svolge funzioni di rappresentanza per l'Università, accogliendo visite ufficiali e delegazioni straniere;
- ospita i partecipanti al programma Erasmus Staff Training;
- organizza percorsi di visita per i neoassunti "Fuori dai Sentieri Battuti", contribuendo a consolidare il senso di appartenenza all'Ateneo;
- promuove la collaborazione con le altre strutture Unibo fornendo adeguata consulenza per la tutela e la gestione del patrimonio culturale, agendo come una "soprintendenza" interna;
- supporta lo studio e le attività di ricerca sulle proprie collezioni, favorendo rapporti di collaborazione scientifica con docenti e ricercatori afferenti ai vari Dipartimenti, e partecipando alla Notte dei Ricercatori;
- partecipa attivamente ad "AlmaOrienta. Giornate dell'Orientamento dell'Università di Bologna" e al "Welcome Day International Students", nonché ad altre iniziative di orientamento organizzate dalle strutture universitarie;
- partecipa alle iniziative di promozione culturale organizzate dall'Ateneo, come la rassegna estiva Zambé e il ciclo di visite guidate "Camminare nei luoghi del sapere: l'Alma Mater si racconta".

Le collezioni che costituiscono il patrimonio dei Musei universitari ebbero la loro ragion d'essere in quanto strumenti deputati alla ricerca: a partire da Aldrovandi e continuando con Marsili e Capellini l'obiettivo della raccolta di materiali era quello di rendere disponibile all'osservazione e allo studio il maggior numero possibile di reperti. SMA prosegue questo compito consentendo agli studiosi libero accesso alle proprie collezioni. SMA supporta inoltre l'insegnamento universitario garantendo agli studenti dell'Ateneo l'ingresso libero e gratuito a tutte le sedi museali e consentendo lo svolgimento di lezioni direttamente a contatto con gli oggetti di studio nell'ambito del proprio percorso didattico, di tirocinio e/o di tesi.

SMA rappresenta l'Ateneo di Bologna in ambito di reti nazionali e internazionali come struttura di riferimento per la gestione del patrimonio culturale.

Nel corso del 2019 è stato avviato il progetto di riqualificazione dell'Orto Botanico, sostenuto da una campagna di *crowdfunding* lanciata dal Magnifico Rettore nel dicembre del 2018. SMA ha costituito un comitato tecnico-scientifico per supportare la realizzazione di un *master plan*.



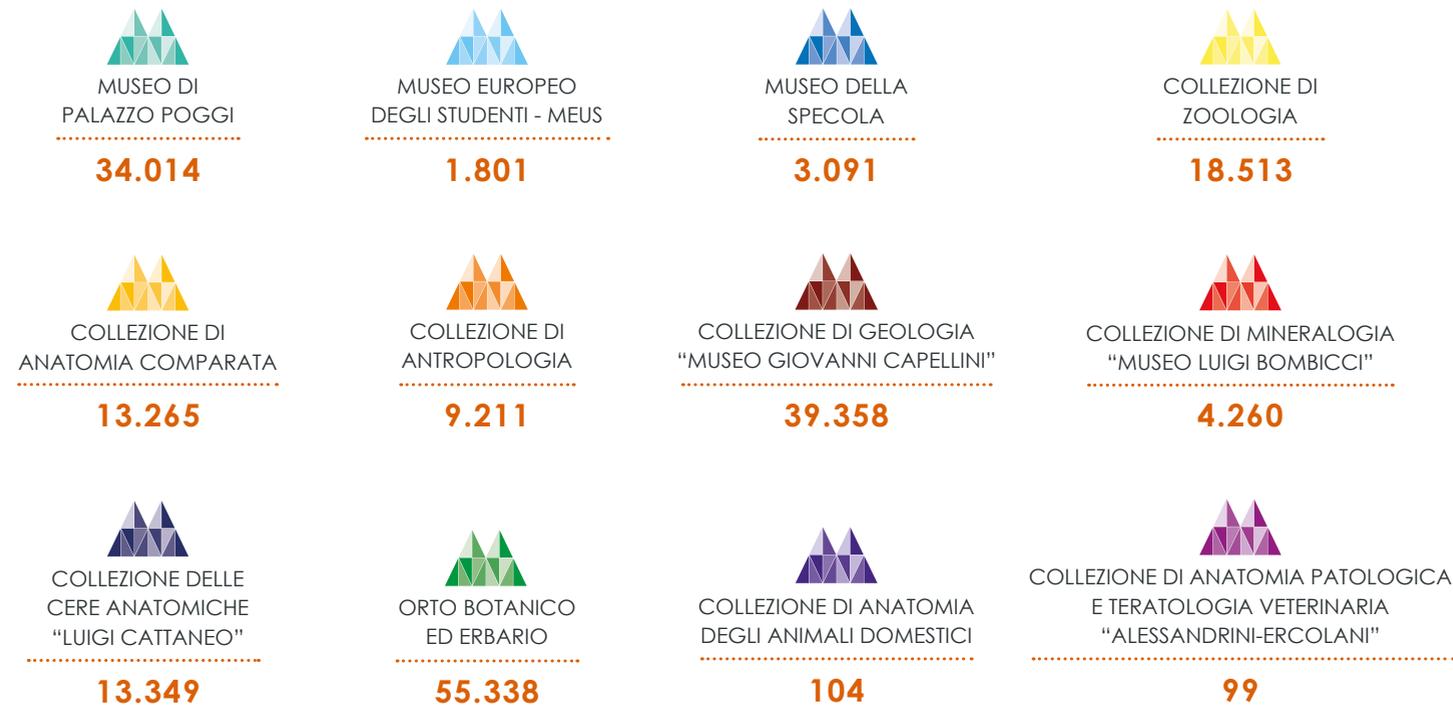


## IL PUBBLICO DI SMA

Il Sistema Museale di Ateneo accoglie un pubblico di visitatori e fruitori eterogeneo: scolaresche, turisti, studenti, ricercatori, professori, delegazioni, curiosi, visitatori abituali e non, stranieri e italiani. Dal 2015, SMA si è posto l'obiettivo di ampliare le ore di apertura dei propri Musei e Collezioni, in particolare durante il fine settimana, rendendoli maggiormente accessibili.

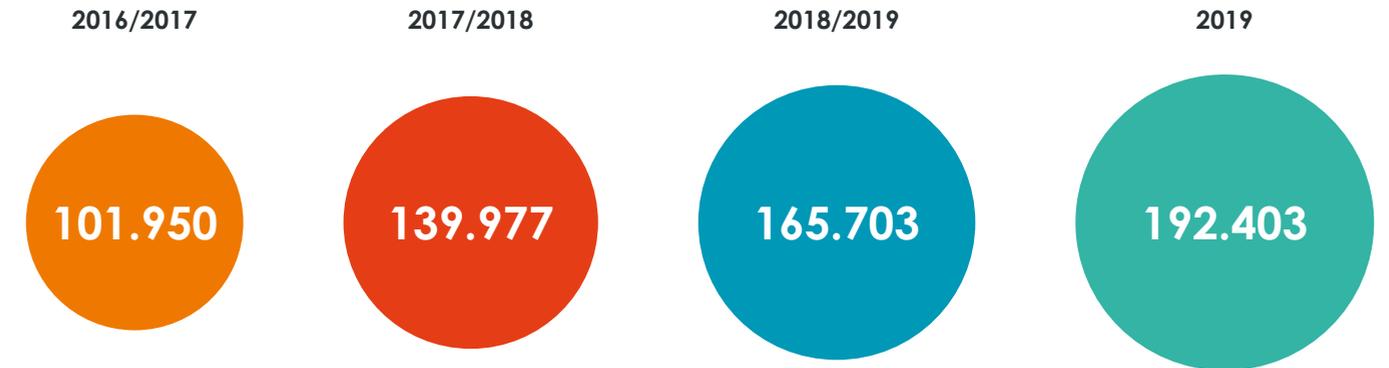
Nel 2019 SMA ha assicurato 18.000 ore di apertura annuali, con una media di 34 ore settimanali per sede museale.

VISITATORI (1 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2019)



**SMAA**  
 TOTALE VISITATORI 2019  
 SISTEMA MUSEALE DI ATENEO  
**192.403**

NUMERO VISITATORI





## SERVIZI EDUCATIVI

Il Sistema Museale di Ateneo di Bologna ha una lunga tradizione di rapporti con le scuole della città e della regione, risalenti al 1988 quando, in occasione del IX Centenario dell'Alma Mater, si aprì un'intensa stagione d'investimento sulle antiche collezioni degli istituti, prevalentemente di natura scientifica, nella prospettiva di un'integrazione crescente dei pubblici non strettamente accademici.

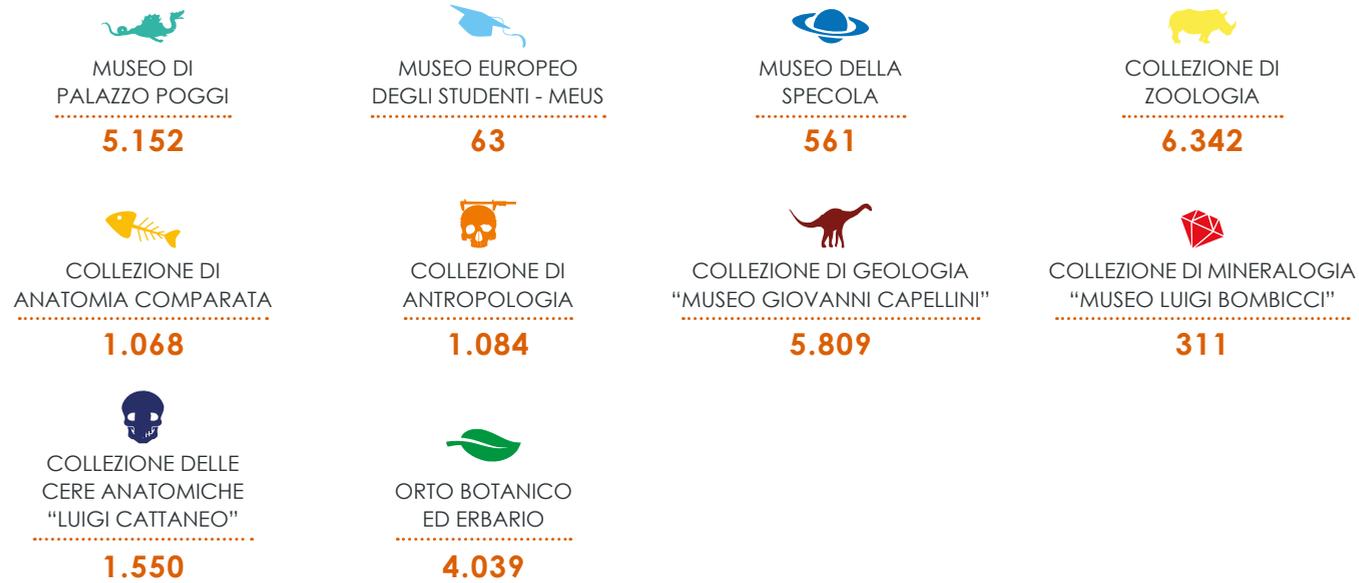
Sono decine di migliaia, ogni anno, i ragazzi che frequentano le Collezioni e i Musei universitari, trovando qui la possibilità di "toccare con mano" oggetti che documentano percorsi disciplinari di scienze naturali, di fisica, di storia della scienza, di storia dell'arte, accumulati nei secoli dai ricercatori dello Studio di Bologna.

Si tratta di un'esperienza unica, che i laboratori di SMA consentono di far apprezzare anche ai più piccoli, e che, insieme al resto dell'offerta museale disponibile su scala urbana, contribuiscono a rendere la città uno dei luoghi più stimolanti per apprendere e per formarsi anche al di fuori delle tradizionali aule scolastiche.

## SCOLARESCE (1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2019)



## ALUNNI E STUDENTI TOTALI PER MUSEO





## EVENTI IN CIFRE

Per rafforzare la propria funzione "pubblica", SMA promuove attività con valore educativo, culturale, di sviluppo della società e del territorio anche attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati. Organizza eventi che promuovono il dialogo tra gli oggetti e i luoghi del patrimonio culturale, l'arte e lo spettacolo, anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali e predisponendo strumenti di comunicazione idonei a raggiungere la pluralità e la diversa tipologia di visitatori. SMA cura la partecipazione dell'Ateneo a progetti museografici e di sviluppo culturale locali, regionali, nazionali, comunitari e internazionali organizzando mostre temporanee, incontri, seminari e convegni.

SMA partecipa ai principali eventi territoriali e nazionali come ArteFiera/ArtCity, Festa Internazionale della Storia, Festival della Scienza Medica, Vivi il Verde, La notte europea dei Musei, FAMU – Famiglie al Museo, Settimana dei Diritti dell'Infanzia, La Notte Europea dei Ricercatori, Fascination of Plants Day, La settimana del Pianeta Terra, Progetto ROCK, Darwin Day, IT.A.CA' migranti e viaggiatori, Festival del Turismo Sostenibile, Unijunior. Nel corso del 2019 SMA ha inoltre organizzato diverse mostre temporanee che hanno avuto un numero pubblico; tra queste ricordiamo: *Je ne veux pas mourir idiot! Il Sessantotto dall'Università al Mondo*, *Un dinosauro americano a Bologna* e *Leonardo, anatomia dei disegni*.

## EVENTI/PARTICIPANTI PER TIPOLOGIA



TIPOLOGIA  
DI EVENTO



NUMERO DI  
PARTECIPANTI



NUMERO  
DI EVENTI

TIPOLOGIA DI EVENTO	NUMERO DI PARTECIPANTI	NUMERO DI EVENTI
VISITE GUIDATE	1.369	219
SEMINARI/CONVEGNI	349	8
PRESENTAZIONI/INCONTRI	1.149	16
MOSTRE	2.227	3
LABORATORI DIDATTICI	410	39
SPETTACOLI	301	10
ALTRO	667	20

NUMERO TOTALE EVENTI

315

NUMERO TOTALE PARTECIPANTI

6.472

## EVENTI DI RILIEVO

### DARWIN DAY 2019. LA DIVERSITÀ È IL SEGRETO DELLA NATURA | 2 febbraio – 3 marzo 2019

Un programma di eventi organizzato per celebrare la nascita di Charles Darwin e per raccontare l'enorme impatto che la teoria dell'evoluzione ha avuto sullo sviluppo delle scienze biologiche, della medicina, dell'antropologia, della filosofia e della sociologia contemporanea.

### PIANTE ESTREME PER AMBIENTI ESTREMI...ADATTARSI CONVIENE! | 17 – 19 maggio 2019

*Orto Botanico ed Erbario*

Un programma di iniziative organizzate per celebrare il *Fascination of Plants Day 2019*, promosso in tutto il mondo per avvicinare quante più persone possibili all'affascinante mondo delle piante e far comprendere l'importanza della ricerca in questo settore.

### LE CINQUE PIAZZE | 23 – 28 settembre 2019

Il Sistema Museale di Ateneo ha partecipato con diverse iniziative alla manifestazione "Le cinque piazze", organizzata nell'ambito del Progetto ROCK, dedicata alla cura dello spazio pubblico, alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione del patrimonio culturale e della sua accessibilità.

### UN DINOSAURO AMERICANO A BOLOGNA. LA STRANA STORIA DEL DIPLODOCOC DEL CAPELLINI 1909-2019 | 4 ottobre 2019 – 12 gennaio 2020

*Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"*

In occasione del bicentenario della presenza diplomatica degli Stati Uniti d'America a Firenze, è stata organizzata una mostra per raccontare l'affascinante storia del grande dono del modello di *Diplodocus Carnegiei*, ad opera di Andrew Carnegie, al "Museo Giovanni Capellini", dove è tuttora esposto.

### KAMIGATA-E: IL COLORATISSIMO MONDO DELLE STAMPE DI OSAKA | 20 ottobre 2019 – 1 marzo 2020

*Museo di Palazzo Poggi*

Una mostra per riscoprire la produzione di stampe teatrali di Osaka, un capitolo a sé stante della lunga e gloriosa storia dell'*ukiyo-e*. Trascurate per molto tempo dagli studiosi e dal grande pubblico, negli ultimi decenni del secolo scorso queste stampe sono diventate oggetto di ricerche approfondite che hanno permesso di far luce su una produzione relativamente poco abbondante, ma di grande originalità e di una straordinaria qualità esecutiva.

### IL CIELO È DI TUTTI. 200 ANNI DI APERTURA DELLA SPECOLA A "DOTI, AMATORI E CURIOSI" | 29 ottobre – 1 dicembre 2019

*Museo della Specola*

Una rassegna di eventi per celebrare i primi esperimenti di apertura al pubblico delle collezioni scientifiche dell'Università di Bologna. La Specola, il luogo più suggestivo e spettacolare dell'Alma Mater, accoglieva come oggi i cittadini interessati, al di fuori della cerchia di docenti e studenti. Attraverso questa iniziativa si è inteso recuperare lo spirito di quel tempo, restituendo in termini contemporanei la curiosità, le passioni, lo stupore che animarono le stesse stanze due secoli fa.

### LEONARDO, ANATOMIA DEI DISEGNI | 23 novembre 2019 – 9 febbraio 2020

*Museo di Palazzo Poggi*

Nell'occasione del V centenario dalla morte di Leonardo, il Museo di Palazzo Poggi è stata la sede scelta per ospitare gli esiti di *ISLe (InSight Leonardo)*, "un artefatto comunicativo digitale elaborato per surrogare, indagare, descrivere e comunicare i disegni di Leonardo", realizzato dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna.



# FOCUS

## HOUSE OF FRANK

1.964 SMARTGLASS NOLEGGIATI

HOUSE OF FRANK. LE ORIGINI DEL MITO IN REALTÀ AUMENTATA | 3 – 30 MAGGIO 2019

Il Sistema Museale di Ateneo, per scoprire e vivere in modo innovativo il mito di Frankenstein, ha organizzato nelle sale del Museo di Palazzo Poggi:

- visite in realtà aumentata con il supporto di occhialini ArtGlass, grazie ai quali è stato possibile vivere il percorso HOUSE OF FRANK accompagnati da guide come Mary Shelley, Percy Shelley, Luigi Galvani e Giovanni Aldini
- laboratori didattici e Notti al Museo per i più piccoli (HOUSE OF FRANK FOR "KIDS", HOUSE OF FRANK "TONIGHT")

Il progetto è stato, inoltre presentato, al XX Meeting di Universeum (European Academic Heritage Network) a Brno/Prague, nel giugno 2019. L'esperienza di visita guidata in realtà aumentata ha accompagnato la conferenza "Frankenstein Senior: discovering the scientific roots of a literary myth at the Museo di Palazzo Poggi of the University of Bologna".

La nuova tecnologia ArtGlass è stata inserita fra le iniziative del Sistema Museale di Ateneo per la Notte dei Ricercatori 2019.

HOUSE OF FRANK si inserisce nelle attività del progetto "Frankenstein Senior: le fondamenta scientifiche di un mito nelle Collezioni di Palazzo Poggi", mirato alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale dell'Università di Bologna. Il progetto mostra come le radici scientifiche del mito creato dalla scrittrice inglese Mary Shelley vadano rintracciate negli esperimenti ideati e condotti da Luigi Galvani e dal nipote Giovanni Aldini a Bologna alla fine del Settecento. Con Aldini la nozione di elettricità animale prenderà la via dell'Europa nella forma di impressionanti dimostrazioni scientifiche condotte su cadaveri umani negli anfiteatri di Parigi e Londra e agirà come motivo ispiratore per il capolavoro di Mary Shelley "Frankenstein, o il moderno Prometeo", pubblicato a Londra nel 1818.



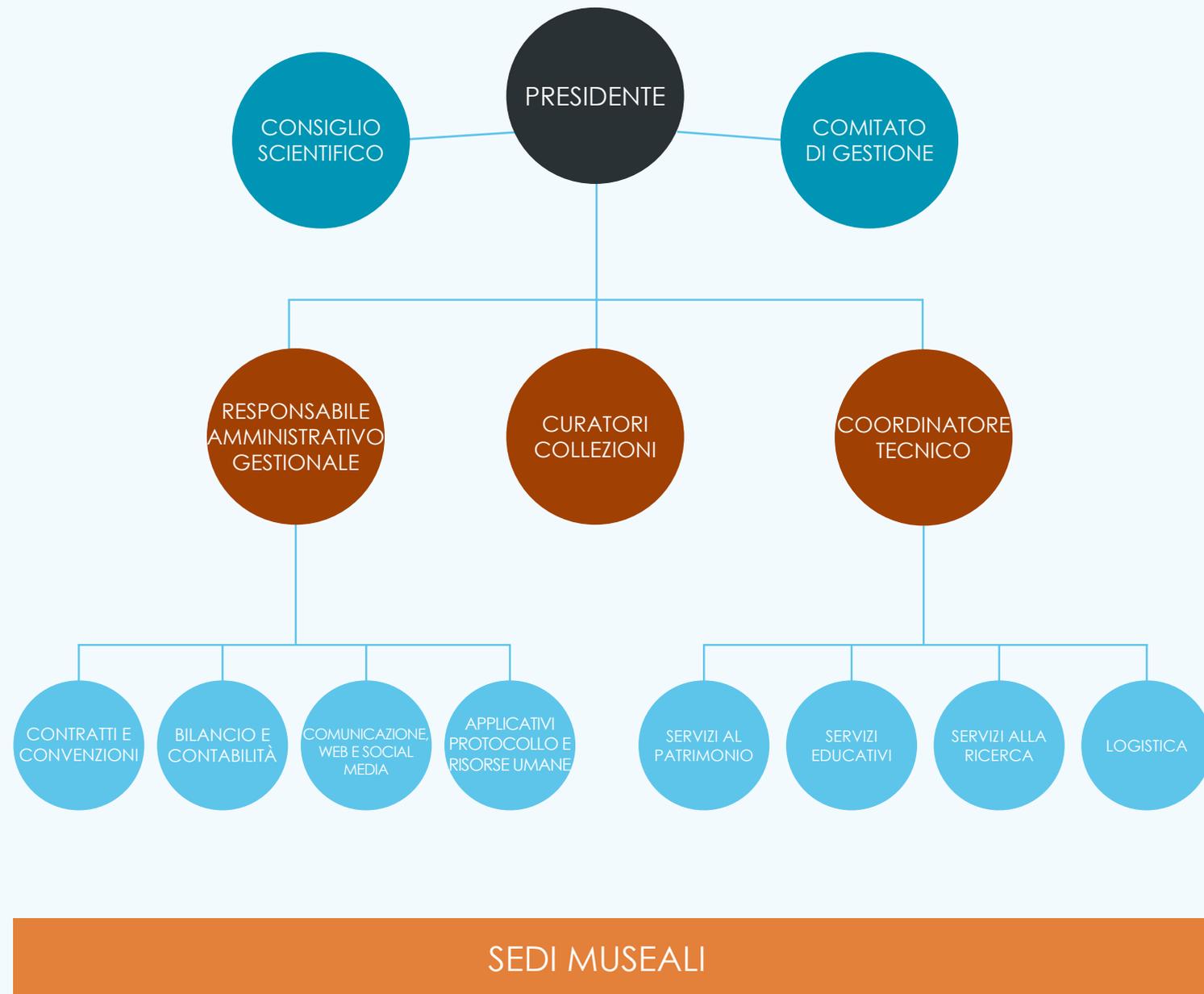
## RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo staff del Sistema Museale di Ateneo è composto da personale tecnico con funzioni anche curatoriali e da personale amministrativo che garantisce lo svolgimento delle tipiche funzioni di una struttura gestionale autonoma.

Il Presidente è coadiuvato da due figure di coordinamento: un Responsabile Amministrativo Gestionale e un Coordinatore Tecnico.

SMA si avvale del contributo scientifico di docenti e ricercatori dell'Ateneo, che rappresentano i Coordinatori Scientifici dei Musei e i Referenti Scientifici delle Collezioni.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA



## RISORSE UMANE (DATI AL 31 DICEMBRE 2019)

### RISORSE STRUTTURATE

- 8** unità di personale tecnico amministrativo presso la Presidenza e Segreteria\*
- 2** curatori
- 5** operatori delle Aule didattiche (oltre a 2 insegnanti in convenzione con il Comune di Bologna)
- 2** referenti servizi al pubblico
- 2** giardinieri

\*Per la gestione contabile, SMA è coadiuvato dal Service dell'Area Finanza e Partecipate

### ORGANI

Presidente: 1  
 Consiglio Scientifico: 17  
 Comitato di Gestione: 5

### ALTRE COLLABORAZIONI

- 30** Volontari del Servizio Civile Nazionale
- 81** Studenti del Part-time studentesco
- 13** Tirocini (curriculari e di altro tipo)
- 5** Volontari esperti

### SERVIZI ESTERNALIZZATI

Open Group Cooperativa Sociale: servizi di accoglienza, biglietteria, sorveglianza e mediazione culturale

Coopservice Soc.coop.p.A.: servizi di portierato e vigilanza armata

Magnum Exclusive S.r.l. e MES S.r.l.: servizi di security

CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa e ERGAP Srl: servizi di pulizia

### IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE A SMA

Dal 2006, SMA promuove progetti di Servizio Civile in ambito museale rivolti a giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, nella convinzione che tale esperienza rappresenti un'opportunità di formazione e una risorsa per la comunità e l'organizzazione interna. A oggi, oltre 300 giovani hanno svolto un'esperienza di Servizio Civile presso SMA.

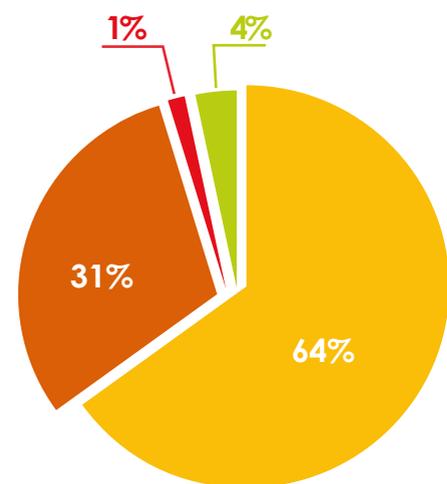


## SITUAZIONE FINANZIARIA

L'Università di Bologna assegna a SMA dotazioni finanziarie annualmente disposte dal Consiglio di Amministrazione e si fa carico del costo del personale strutturato e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a edifici e impianti. SMA può inoltre contare su proprie entrate derivanti da biglietteria, attività didattiche ed eventi, nonché su donazioni da privati.

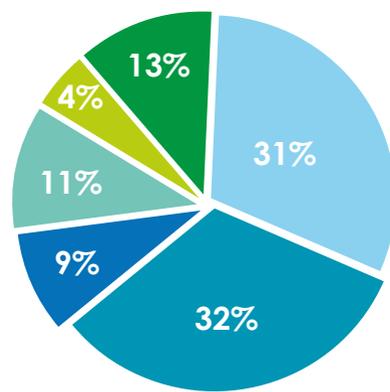
Le risorse a disposizione di SMA garantiscono i servizi legati al funzionamento delle sedi museali ma consentono limitati investimenti in progetti di conservazione e riallestimento delle collezioni.

## ENTRATE (723.929 €)



- Dotazione di funzionamento dell'ateneo: **466.899 €**
- Entrate per biglietteria, visite guidate, laboratori e attività didattiche, mostre, bookshop: **227.115 €**
- Donazioni: **4.060 €**
- Finanziamenti alla ricerca: **25.855 €**

## SPESE (618.139 €)



- **191.517 €** di cui:  
Sorveglianza, gestione biglietteria e bookshop Musei Zamboni 33 (Open Group): **148.552 €**  
Portierato e vigilanza nelle giornate di chiusura dei dipartimenti ospitanti: **42.965 €**
- Servizi di mediazione culturale: **200.190 €**
- Spese di funzionamento (pulizie, noleggi fotocopiatori, servizi bancari, missioni, cancelleria, ecc.): **54.931 €**
- Spese per progetti di valorizzazione: **68.071 €**
- Progetti di innovazione tecnologica: **25.500 €**
- Eventi e mostre: **77.930 €**





## PRESENZA DIGITALE

SMA è da diversi anni attento alla presenza digitale e si occupa della comunicazione e promozione di tutte le 15 sedi attraverso il sito web e i social media. Col proprio portale, SMA si identifica come realtà museale rivolta a un pubblico ampio e diversificato. Attraverso la newsletter quindicinale, SMA potenzia il rapporto con i propri iscritti che dimostrano di apprezzarne i contenuti.

Grazie alla presenza dei Volontari del Servizio Civile Nazionale, è possibile mantenere una costante attività di promozione per raggiungere, attraverso le pagine Facebook delle Collezioni, un numero sempre maggiore di follower.

	VERSIONE ITALIANA	VERSIONE INGLESE (ONLINE DAL 24 GIUGNO 2019)
VISITATORI UNICI	85.147	1.347
VISITATORI DALL'ITALIA	71.773 (84%)	309 (23%)
VISITATORI DALL'ESTERO	13.374 (16%)	1.038 (77%)
SESSIONI	131.696	1.659
VISUALIZZAZIONI DI PAGINA	463.037	4.489

ISCRITTI ALLA NEWSLETTER  
AL 31 DICEMBRE 2019

6.980



NUMERO DI "MI PIACE" (1 GEN 2019 - 31 DIC 2019)

GEN 2019		DIC 2019
3.630	Orto Botanico ed Erbario	4.747
3.178	Museo di Palazzo Poggi	3.292
1.878	SMA – Sistema Museale di Ateneo	2.533
931	Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"	1.336
1.192	Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"	1.284
852	Collezione di Zoologia	1.125
604	Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci"	724
423	Museo della Specola	596
344	Collezione di Antropologia	408
130	Collezione di Anatomia Comparata	314

"MI PIACE" 2017/18 VS 2019





## PRESIDENZA E SEGRETERIA SMA

Via Zamboni 33, Bologna

@ sma.segreteria@unibo.it

www.sma.unibo.it







ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

